

Saluzzo, lì 22 ottobre 2020

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 39/20/FISC

RINVIO DELL'ACCONTO IMPOSTE: SOLO PER LE AZIENDE CON CALO DI FATTURATO

Nel "Decreto Agosto" convertito in legge nei giorni scorsi è stata prevista la proroga di **5 mesi, dal 30 novembre 2020 al 30 aprile 2021**, del termine di versamento della **seconda rata dell'acconto delle imposte** sui redditi e dell'IRAP dovuto per il periodo d'imposta 2020.

Pur non espressamente specificato dalla norma, sono interessate dalla proroga anche le **imposte sostitutive** (es. cedolare secca, imposte dei regimi forfetario e di vantaggio).

La possibilità di avvalersi della misura è **subordinata** a un **duplice requisito**.

REQUISITO SOGGETTIVO:

- esercizio di attività per le quali sono stati approvati gli ISA (ex studi di settore);
- ricavi di ammontare non superiore a euro 5.164.569.

Possono beneficiare del **maggior termine** anche i contribuenti che:

- applicano il regime forfetario, oppure il regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile;
- presentano altre cause di esclusione o di inapplicabilità degli ISA.

Il differimento interessa anche i **soggetti che partecipano a società/imprese familiari** che presentano i suddetti requisiti.

Dovrebbero essere **esclusi** dal differimento i contribuenti che svolgono attività agricole e che sono titolari solo di redditi agrari.

REQUISITO OGGETTIVO:

La proroga spetta **soltanto** a condizione che, **nel primo semestre dell'anno 2020**, l'ammontare del fatturato o dei corrispettivi sia **diminuito** di almeno il 33% rispetto al **primo semestre dell'anno 2019**.